Comune di Arcisate

Provincia di Varese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 78 in data 04-12-2025

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 2.3 "COMPETENZE E CAPACITA' AMMINISTRATIVA" SUB-INVESTIMENTO 2.3.2 "SVILUPPO DELLE CAPACITA' NELLA PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE STRATEGICA DELLA FORZA LAVORO"

L'anno **duemilaventicinque** addì **quattro** del mese di **Dicembre** alle ore **17:30** nella **Sala delle adunanze del comune** , convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale in seduta **ordinaria** ed in sessione **segreta** di **prima** convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Cognome e nome	Carica	Presenti	Assenti
CENTORRINO ANTONINO	**SINDACO**	**X**	
SARDELLA EMANUELA	**VICE SINDACO**	**X**	
TRABUCCHI MONICA	**ASSESSORE**	**X**	
MINA GIOVANNI	**ASSESSORE**	**X**	
MONTALBETTI MAURIZIO	**ASSESSORE**	**X**	
	Presenti/Assenti	**5**	**0**

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DOTT. OTTAVIO VERDE , il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO ANTONINO CENTORRINO, assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Segretario Generale Dott. Ottavio Verde e l'Assessore Maurizio Montalbetti partecipano alla seduta in modalità videoconferenza, con l'ausilio di strumenti di comunicazione informatica da remoto.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la Deliberazione della Giunta comunale n.135 del 18.10.2022, con la quale il Comune di Arcisate ha manifestato la volontà di aderire ad alcuni Avvisi pubblici per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

Considerato che nell'occasione era stato incaricato il Responsabile per la transizione digitale di :

a) eseguire tutte le operazioni e gli adempimenti necessari e connessi all'adesione ai predetti Avvisi;

b) coordinare il completamento delle attività di cui ai relativi Allegati nei tempi e modi previsti dagli stessi;

c) provvedere ad ogni ulteriore adempimento conseguente;

Visto l'Avviso pubblico rivolto ai Comuni per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - Componente 1 – Investimento 2.3 "*Competenze e capacità amministrativa*" – Sub-investimento 2.3.2 "*Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro*" , pubblicato sul Portale Pa Digitale 2026;

Ritenuto opportuno aderire all'Avviso pubblico sopraindicato che consente di recuperare risorse economiche per realizzare gli obiettivi della Transizione digitale;

Visto che l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione;

Visto che il comma 2 dell'art. 48 del DL n. 77/2021 stabilisce che sia nominato, per ogni procedura di acquisti PNRR, un Responsabile Unico del Procedimento il quale "con propria determinazione adeguatamente motivata, valida e approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d'opera";

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n.135/2022, con la quale le attività sono state assegnate al Responsabile della Transizione Digitale nonché Responsabile del Settore Affari Generali, Dott. Romano Nicolodi;

Visto il decreto sindacale n.3/2022, con il quale il Responsabile per la transizione digitale è stato nominato incaricato per l'accesso al Portale Pa Digitale 2026;

Ritenuto di individuare il Dott. Romano Nicolodi quale responsabile unico del procedimento (RUP);

Considerato che:

- il finanziamento erogato è finalizzato all'acquisto di beni e servizi sul Catalogo "MePA", tramite il portaleAcquistinrete;
- sono individuate, nell'ambito delle direttrici progettuali dell'Avviso, 9 (nove) categorie merceologiche:
  a) Riqualificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro:
  - Arredi per ufficio e complementi d'arredo;
  - Dispositivi e Sistemi di comunicazione;
  - Fotografia, ottica, audio e video.
  b) Sviluppo digitale e nuove tecnologie:

- Licenze software-Mepa Beni;
- Macchine per ufficio;
- Firma Elettronica Qualificata;
- Servizi di print management, digitalizzazione e gestione documentale-Mepa;
- Licenze software-Mepa Servizi.

c) Valorizzazione del capitale umano:
- PC, periferiche e accessori – Mepa Beni;

- la domanda di finanziamento sarà accolta o rigettata con apposito decreto che sarà successivamente pubblicato;

- la rendicontazione avviene secondo le modalità a costo reale, ovvero sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate dal Soggetto attuatore, nel limite massimo dell'importo assegnato;

Visti ed acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento, espressi dai Responsabili dei Settori interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Con voti favorevoli unanimi, nelle forme di legge espressi,

DELIBERA

- di aderire all'Avviso pubblico rivolto ai Comuni per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - Componente 1 – Investimento 2.3 "*Competenze e capacità amministrativa*" – Sub-investimento 2.3.2 "*Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro*", pubblicato sul Portale Pa Digitale 2026;

- di individuare il Dott. Romano Nicolodi quale responsabile unico del procedimento (RUP), cui demandare tutti gli adempimenti conseguenti;

- di dare atto che la presente deliberazione è conforme alla proposta sulla quale sono stati espressi i pareri dei Responsabili di Settore interessati, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Successivamente, con separata unanime favorevole votazione

DELIBERA

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Deliberazione n. 78 del 04-12-2025

Letto, confermato e sottoscritto.

Il SINDACO	Il SEGRETARIO GENERALE
ANTONINO CENTORRINO	DOTT. OTTAVIO VERDE

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il SEGRETARIO GENERALE
DOTT. OTTAVIO VERDE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Comune di Arcisate

Provincia di Varese

OGGETTO:	**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 □ INVESTIMENTO 2.3 "COMPETENZE E CAPACITA' AMMINISTRATIVA" □ SUB-INVESTIMENTO 2.3.2 "SVILUPPO DELLE CAPACITA' NELLA PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE STRATEGICA DELLA FORZA LAVORO"**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art.49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Settore AFFARI GENERALI, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Note:

Arcisate , lì 03-12-2025

Il Responsabile del Settore

ROMANO NICOLODI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Comune di Arcisate

Provincia di Varese

OGGETTO:	**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 □ INVESTIMENTO 2.3 "COMPETENZE E CAPACITA' AMMINISTRATIVA" □ SUB-INVESTIMENTO 2.3.2 "SVILUPPO DELLE CAPACITA' NELLA PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE STRATEGICA DELLA FORZA LAVORO"**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art.49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Settore Finanziario/Risorse Economiche, ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., dando atto che con esso si attesta esclusivamente la corretta imputazione di spesa e di entrata e la capienza del relativo stanziamento, la conformità alle norme fiscali, il rispetto dei principi contabili dei bilanci, esulando dall'attività richiesta al Servizio Finanziario qualunque accertamento sulla legittimità della spesa.

Note:

Arcisate , lì 04-12-2025

Il Responsabile del Settore

Dott.ssa MARINONI ALESSANDRA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Comune di Arcisate

Provincia di Varese

Deliberazione della Giunta Comunale

n. 78 del 04-12-2025

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 □ INVESTIMENTO 2.3 "COMPETENZE E CAPACITA' AMMINISTRATIVA" □ SUB-INVESTIMENTO 2.3.2 "SVILUPPO DELLE CAPACITA' NELLA PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE STRATEGICA DELLA FORZA LAVORO"

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che il presente atto viene pubblicato dal 09-01-2026 per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (L. 69/2009 art.32, comma 1) .

Contestualmente all'affissione all'albo, il presente verbale è comunicato in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi dell' art. 125 del D. Lgs. 267/2000.

Il responsabile incaricato della pubblicazione
NICOLODI ROMANO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

Risorse in Comune

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

AVVISO PUBBLICO

"Risorse in Comune"

Rivolto ai Comuni per la presentazione di domanda di partecipazione a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – Investimento 2.3 "Competenze e capacità amministrativa" – Sub-investimento 2.3.2 "Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro"

FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU

INDICE

ARTICOLO 1 – FINALITÀ E AMBITO DELL'AVVISO 3
ARTICOLO 2 – CONTESTO DI RIFERIMENTO 3
ARTICOLO 3 - DEFINIZIONI 6
ARTICOLO 4 - DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO E MODALITA' DI EROGAZIONE 7
ARTICOLO 5 - SOGGETTI AMMISSIBILI 8
ARTICOLO 6 - CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE 9
ARTICOLO 7 - INTERVENTI FINANZIABILI 10
ARTICOLO 8 - AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE 11
ARTICOLO 9 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE 12
ARTICOLO 10 - ESAME E APPROVAZIONE DELLE DOMANDE 13
ARTICOLO 11 - TERMINI E MODALITA' DI ACQUISTO 14
ARTICOLO 12 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE 14
ARTICOLO 13 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO 16
ARTICOLO 14 – REVOCA E RETTIFICA DEL FINANZIAMENTO 17
ARTICOLO 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 18
ARTICOLO 16 - TRATTAMENTO DEI DATI 18
ARTICOLO 17 - MODIFICHE ALL'AVVISO 19
ARTICOLO 18 - INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE 19
ARTICOLO 19 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE 19
ARTICOLO 20 - RINVIO 20
ALLEGATI 20

ARTICOLO 1 – FINALITÀ E AMBITO DELL'AVVISO

1. Il presente Avviso, denominato "Risorse in Comune" e finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa *NextGenerationEU*, si inquadra all'interno della Missione 1, Componente 1, del PNRR, nell'ambito dell'Investimento 2.3 "*Competenze e capacità amministrativa"*, parte del Sub-investimento 2.3.2 "*Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro*".

2. Il Sub-investimento in parola ha l'obiettivo, tra gli altri, di supportare e accompagnare le amministrazioni nel processo di adeguamento degli assetti organizzativi e di rafforzamento della capacità amministrativa, attraverso lo sviluppo delle capacità di pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro, per promuoverne la trasformazione amministrativa, organizzativa e digitale in corso.

3. In particolare, nell'ambito della Linea progettuale "*Sviluppo di modelli organizzativi per il rafforzamento della capacità amministrativa delle comunità territoriali"*, approvata definitivamente con decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica n. ID 60935751 del 5 settembre 2025, si propone di affrontare queste sfide attraverso un approccio olistico e innovativo che vede le persone al centro dell'azione organizzativa, sviluppandosi su tre direttrici principali:

   a) *Riqualificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro*: per creare spazi che supportino la varietà di attività svolte quotidianamente negli uffici pubblici, facilitandone la gestione dei compiti e superando la concezione tradizionale dell'ufficio come spazio statico, promuovendo, invece, la realizzazione di ambienti dinamici, flessibili e funzionali, idonei a rispondere alle diverse esigenze operative.

   b) *Sviluppo digitale e nuove tecnologie*: per potenziare l'efficienza informatica attraverso risorse *hardware* e *software*, facilitando la comunicazione tra i membri dei *team* di lavoro, e per promuovere metodi innovativi per la gestione delle informazioni, trasformando il modo in cui le organizzazioni gestiscono i propri *asset.*

   c) *Valorizzazione del capitale umano*: attraverso il miglioramento dell'esperienza lavorativa, favorendo l'adozione di modelli organizzativi flessibili e dinamici, che consentano ai dipendenti, attraverso la messa a disposizione di strumenti tecnologici adeguati, di lavorare anche al di fuori dell'ufficio tradizionalmente inteso, garantendo, contestualmente, continuità operativa e sicurezza dei dati.

ARTICOLO 2 – CONTESTO DI RIFERIMENTO

1. L'Avviso è emanato nel rispetto del seguente quadro di riferimento:

   a) Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

b) Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

c) Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, come integrato dal Regolamento Delegato (UE) n. 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, e modificato dai Regolamenti (UE) n. 2023/435 del 28 febbraio 2023 e 2024/795 del 29 febbraio 2024, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

d) Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21 del 14 luglio 2021, e successive modificazioni e, in particolare, la Missione 1, Componente 1, Sub-investimento 2.3.2 "*Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro"*;

e) Articolo 17 del Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), nonché la recente Circolare del 14 maggio 2024, n. 22, della Ragioneria generale dello Stato, recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

f) Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio 'non arrecare un danno significativo' a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";

g) Principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e di riduzione dei divari di cittadinanza;

h) Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

i) Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";

j) Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "*Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni*

funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

k) Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del suddetto decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, le quali provvedono, altresì, al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

l) Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, e successivi decreti del 3 maggio 2024 e del 30 ottobre 2024, recanti l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR e la ripartizione dei traguardi e degli obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione, e, in particolare, la Tabella A che assegna al Ministro per la pubblica amministrazione euro 1.269.650.000,00 per la realizzazione di interventi nell'ambito della Missione 1 "*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*", Componente 1 "*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*" del PNRR;

m) Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, come convertito dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

n) Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, come convertito dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "*Ulteriori disposizione urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*";

o) Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 giugno 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 14 luglio 2023, al n. 2024, di riorganizzazione dell'Unità di missione istituita presso il Dipartimento della funzione pubblica, che sostituisce integralmente il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 4 ottobre 2021, recante "*Organizzazione della Unità di missione relativa agli interventi del PNRR assegnati alla responsabilità del Ministro per la pubblica amministrazione*";

p) Decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante "*Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico"* e, più in particolare, l'articolo 18- quinquies, recante *"Disposizioni finanziarie in materia di PNRR*";

q) Decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189, recante "*Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali*" e, più in particolare, l'articolo 6, recante "*Disposizioni in materia di PNRR*";

r) Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 dicembre 2024, nel quale si stabiliscono i criteri e le modalità cui le amministrazioni titolari delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e i soggetti attuatori dei relativi interventi devono attenersi nel dare seguito agli adempimenti previsti dall'articolo 18-quinquies del sopracitato decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113;

s) Decreto del Presidente della Repubblica del 10 marzo 2025, n. 66, recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);

t) Circolari emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, che disciplinano le procedure di selezione, gestione finanziaria, monitoraggio, controllo e rendicontazione nell'ambito degli interventi PNRR;

u) Decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica n. ID 42872145 del 7 novembre 2022, con cui è stato approvato il Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) per l'attuazione degli investimenti e delle riforme PNRR di competenza del Ministro per la pubblica amministrazione e il successivo aggiornamento (Si.Ge.Co. - versione 2.0), adottato con analogo decreto del Capo Dipartimento ID n. 56458305 del 23 dicembre 2024;

v) Decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica n. ID 50130461 del 29 dicembre 2023, con cui è stata approvata la Scheda progetto "*Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro*" nell'ambito della Missione 1, Componente 1, Investimento 2.3, Sub-investimento 2.3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, e successivi Decreti del Capo Dipartimento della funzione pubblica n. ID 56517529 del 30 dicembre 2024 e n. ID 60935751 del 5 settembre 2025, con cui la Scheda progetto è stata successivamente rimodulata.

ARTICOLO 3 - DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente Avviso si applicano le seguenti definizioni:

- "Comuni" o "Comuni proponenti": i Comuni destinatari del presente avviso con una popolazione residente, al 31 dicembre 2024, compresa tra i 5.000 e i 25.000 abitanti;

- "CUP": il Codice Unico di Progetto;

- "Categorie merceologiche": insiemi di beni e servizi che le Pubbliche Amministrazioni possono acquistare sul catalogo MePA, attraverso il portale Acquistinretepa, ai fini del presente Avviso;

- "Direttrice": ambito tematico prioritario di intervento, che orienta lo sviluppo delle azioni progettuali finalizzate a supportare e ad accompagnare le amministrazioni pubbliche nel processo di rafforzamento della capacità amministrativa e di gestione delle risorse umane, attraverso approcci integrati e innovativi;

- "DFP": il Dipartimento della funzione pubblica;

- "MEF": il Ministero dell'economia e delle finanze;

- "MePA": il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione è il mercato digitale per gli acquisti sottosoglia comunitaria di beni, servizi e lavori;

- "Piattaforma": la piattaforma realizzata nell'ambito del Portale "Lavoropubblico.gov.it" per la trasmissione telematica delle domande di adesione all'Avviso;

- "ReGIS": il Sistema gestionale unico del PNRR;

- "Regioni del Mezzogiorno": il Mezzogiorno è l'area geografica che comprende le regioni del Sud Italia (Abruzzo, Calabria, Campania, Basilicata, Molise e Puglia) e le Isole (Sicilia e Sardegna);

- "SharePA": è la nuova piattaforma realizzata dal Dipartimento della funzione pubblica nell'ambito della Sub-riforma PNRR 2.3.1 "Riforma del mercato del lavoro della PA" per semplificare la collaborazione tra enti ed amministrazioni sui temi del lavoro pubblico;

- "Soggetti attuatori": Comuni ammessi al finanziamento secondo il presente Avviso, ovvero i soggetti pubblici che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lett. o), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

ARTICOLO 4 - DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO E MODALITA' DI EROGAZIONE

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a euro 100.000.000,00 (centomilioni/00), individuata a valere sulle risorse di cui alla Missione 1 "*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*", Componente 1 "*Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA*", Sub-investimento

2.3.2 *"Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro",* finanziata dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa *NextGenerationEU*.

2. Il presente Avviso prevede il riconoscimento, secondo i requisiti disciplinati negli articoli seguenti, di un finanziamento per singolo Comune aderente non inferiore ad euro 30.000,00[1] (trentamila/00), IVA inclusa, e non superiore a euro 270.000,00[2] (duecentosettantamila/00), IVA inclusa.

3. L'importo massimo di cui al comma precedente potrà essere rideterminato sulla base dell'effettivo tasso di adesione, fino ad un massimo di euro 512.400,00 (cinquecentododicimilaquattrocento/00), IVA inclusa[3], determinato come soglia di riferimento per l'efficacia massima attesa dell'intervento.

4. Ai fini del rispetto dei termini individuati dal successivo articolo 8, comma 1, lettera b), tali risorse dovranno essere utilizzate dai Comuni per effettuare acquisti di beni e servizi tra quelli elencati nell'Allegato 2 *"Schede tecniche di catalogo relative ai beni e servizi"* e sintetizzati nell'Allegato 3 *"Mappatura dei principali fabbisogni di acquisto"*. Tali acquisti dovranno essere effettuati con procedura di Acquisto da Catalogo sul MePA[4] (ordine diretto) individuando, preferibilmente, almeno una categoria merceologica per ciascuna delle tre direttrici di cui al successivo articolo 7.

5. Il riparto effettivo delle risorse avverrà con successivo decreto di finanziamento del Capo Dipartimento della funzione pubblica.

ARTICOLO 5 - SOGGETTI AMMISSIBILI

1. Sono ammessi a finanziamento, a valere sul presente Avviso, i Comuni che:

   a) abbiano una popolazione **compresa tra 5.000 e 25.000 abitanti**, come certificata dal servizio anagrafe dell'amministrazione richiedente alla data del 31 dicembre 2024;

[1] L'importo minimo finanziabile, pari ad euro 30.000,00 IVA inclusa, è calcolato sulla base di una stima di adesione pari al 100% dei Comuni destinatari dell'Avviso secondo i dati ISTAT al 1° gennaio 2025, fatta salva la quota del 40 per cento dello stanziamento complessivo a favore dei Comuni delle Regioni del Mezzogiorno, in attuazione del comma 1 dell'articolo 6 del presente Avviso. Come previsto dal successivo comma 4 dell'articolo 6, la quantificazione del finanziamento è determinata sulla base del numero di abitanti della fascia demografica di appartenenza.

[2] L'importo massimo finanziabile, pari ad euro 270.000,00 IVA inclusa, è calcolato con la stessa logica dell'importo minimo, ipotizzando presuntivamente un'adesione del 50% dei Comuni destinatari dell'Avviso; pertanto, il predetto limite sarà consolidato solo all'esito delle adesioni regolarmente pervenute.

[3] Tale importo, pari ad euro 512.400,00 IVA inclusa, è stabilito considerando l'acquisto di una categoria merceologica per ciascuna delle tre direttrici.

[4] In tal senso, per ogni categoria merceologica, l'importo degli acquisti effettuati non può eccedere l'importo di 140.000,00 euro (centoquarantamila/00), IVA esclusa.

b) abbiano presentato domanda secondo le modalità disciplinate all'articolo 9 dell'Avviso.

2. I Comuni di cui sopra possono aderire esclusivamente in forma singola. Sono, pertanto, esclusi i Comuni che presentino domanda in forma aggregata o nelle forme associative previste dalla normativa vigente a livello nazionale o regionale.

3. Ciascun Comune può presentare, a valere sul presente Avviso, una sola domanda di partecipazione.

4. I Comuni ammessi al finanziamento assumeranno il ruolo di Soggetti attuatori.

ARTICOLO 6 - CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

1. La dotazione finanziaria complessiva messa a disposizione dal presente Avviso è destinata, in conformità con quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), come disciplinato all'articolo 2, comma 6-bis, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, per una quota pari ad almeno il 40 per cento, ai Comuni delle Regioni del Mezzogiorno, per promuovere una maggiore equità territoriale e sostenere lo sviluppo socioeconomico delle aree più svantaggiate del Paese.

2. Al fine di garantire la più ampia copertura del fabbisogno e assicurare un equo accesso alle risorse, la dotazione finanziaria sarà ripartita per ciascun Comune secondo il criterio di articolazione per fasce demografiche, definite sulla base del numero di abitanti, come risultanti dalla certificazione dei dati anagrafici al 31 dicembre 2024, prevista al comma 1, lettera a), dell'articolo 5 del presente Avviso. Di seguito, le fasce demografiche di riferimento:

   a) Fascia 1: Comuni con popolazione residente compresa tra 5.000 (cinquemila) e 10.000 (diecimila) abitanti;
   b) Fascia 2: Comuni con popolazione residente compresa tra 10.001 (diecimila uno) a 15.000 (quindicimila) abitanti;
   c) Fascia 3: Comuni con popolazione residente compresa tra 15.001 (quindicimila uno) a 20.000 (ventimila) abitanti;
   d) Fascia 4: Comuni con popolazione residente compresa tra 20.001 (ventimila uno) a 25.000 (venticinquemila) abitanti.

3. Tutti i Comuni appartenenti alla medesima fascia demografica, come definita al comma 2, disporranno di un budget massimo di pari entità, nel rispetto, in ogni caso, della quota del 40 per cento dello stanziamento complessivo a favore dei Comuni delle Regioni del Mezzogiorno, come previsto dal comma 1.

4. L'importo finanziabile determinato per ciascun Comune aderente è calcolato sulla base del numero di abitanti della fascia demografica di appartenenza, tenendo conto, in ogni caso, di quanto previsto al comma 1 del presente articolo.

ARTICOLO 7 - INTERVENTI FINANZIABILI

1. Il finanziamento erogato, individuato sulla base di quanto stabilito agli articoli 4 e 6, è finalizzato all'acquisto di beni e servizi sul Catalogo "MePA", tramite il portale Acquistinretepa[5].

2. I beni e servizi individuati sono indicati nell'Allegato 2 "*Schede tecniche di catalogo relative ai beni e servizi*" e sono riconducibili a specifiche categorie merceologiche, coerenti con le direttrici progettuali indicate all'articolo 1 e sintetizzate nell'Allegato 3 *"Mappatura dei principali fabbisogni di acquisto"* al presente Avviso, aventi lo scopo di migliorare l'efficienza operativa delle amministrazioni, valorizzarne il capitale umano nonché promuovere l'adozione di strumenti di lavoro innovativi.

3. In particolare, nell'Allegato 2, denominato "*Schede tecniche di catalogo relative ai beni e servizi*", sono individuate, nell'ambito delle direttrici progettuali di cui all'articolo 1, comma 3, del presente Avviso, le seguenti 9 (nove) categorie merceologiche:

   a) Riqualificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro:

   - Arredi per ufficio e complementi d'arredo;
   - Dispositivi e Sistemi di comunicazione;
   - Fotografia, ottica, audio e video.

   b) *Sviluppo digitale e nuove tecnologie*:

   - Licenze software-Mepa Beni;
   - Macchine per ufficio;
   - Firma Elettronica Qualificata;
   - Servizi di *print management*, digitalizzazione e gestione documentale-Mepa;
   - Licenze software-Mepa Servizi.

   c) *Valorizzazione del capitale umano*:

   - PC, periferiche e accessori – Mepa Beni.

[5] Si precisa che l'individuazione dei beni e servizi acquistabili è avvenuta a seguito di un processo partecipativo promosso dal Dipartimento della funzione pubblica, attraverso l'organizzazione di *Focus Group* tematici con i Comuni rappresentativi delle diverse aree del Paese. L'iniziativa, in particolare, ha avuto lo scopo di individuare i beni e servizi di cui gli stessi necessitano prevalentemente per attuare il miglioramento della propria operatività.

ARTICOLO 8 - AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

1. Ai fini dell'ammissibilità, le domande di partecipazione all'Avviso, predisposte in coerenza al *fac-simile* di cui all'Allegato 1, devono essere presentate in conformità con le disposizioni di cui all'articolo 9 del presente Avviso e recare le seguenti dichiarazioni di impegno, garantendo che l'acquisto di beni e servizi tramite il portale Acquistinretepa:

   a) risulti conforme ai requisiti e alle categorie merceologiche individuate nell'Allegato 2 "*Schede tecniche di catalogo relative ai beni e servizi*", come indicato al precedente articolo 7;

   b) avvenga **entro il 20 febbraio 2026**, per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le attività nei modi e nei tempi previsti dal presente Avviso;

   c) non sia finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetti il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

   d) rispetti il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);

   e) risulti coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, ai principi del *tagging* clima e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani;

   f) risulti conforme alle disposizioni normative nazionali ed europee di cui al decreto legislativo n. 36/2023 e alla Direttiva 2014/24/UE, ivi inclusa la normativa in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;

   g) sia effettuato adottando adeguate misure per assicurare il rispetto del principio di sana gestione finanziaria, secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interesse, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché rispetto del divieto del doppio finanziamento di cui all'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241.

ARTICOLO 9 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

1. Ai fini della partecipazione al presente Avviso, i Comuni di cui all'articolo 5 sono tenuti a presentare formale domanda, **entro il 10 dicembre 2025**, a pena di irricevibilità, conformemente al *fac-simile* di cui all'Allegato 1, corredandola della documentazione declinata al successivo comma 3.

2. Le domande di ammissione al finanziamento devono essere compilate e trasmesse esclusivamente in via telematica, pena l'irricevibilità, accedendo alla sezione denominata "Risorse in Comune" del Portale Lavoro Pubblico, disponibile all'indirizzo Lavoro Pubblico. Il Legale rappresentante dell'Ente, previa registrazione alla Piattaforma, può delegare un referente interno al Comune alla compilazione, firma digitale e invio dell'istanza. Il modulo generato dalla Piattaforma è strutturato conformemente al *fac-simile* di cui all'Allegato 1 del presente Avviso e, ai fini della trasmissione, deve essere sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante del Comune o suo delegato.

3. I Comuni dovranno allegare alla domanda i seguenti documenti:

   a) certificazione dei dati anagrafici della popolazione residente, con validità al 31 dicembre 2024;
   b) dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del titolare effettivo (Allegato n. 4 al presente Avviso), debitamente compilata e firmata digitalmente;
   c) eventuale delega, firmata digitalmente dal Legale rappresentante, in caso di sottoscrizione della domanda da parte di un soggetto diverso dal Legale rappresentante.

4. Al termine della compilazione e del regolare invio della domanda, tramite la Piattaforma sarà possibile acquisire apposita ricevuta con l'identificativo e l'indicazione della data di trasmissione della domanda.

5. Per eventuale supporto alla registrazione, all'accesso al Portale Lavoro pubblico e alla trasmissione della domanda in modalità telematica, è disponibile un servizio di *help desk* all'indirizzo: lavoropubblico.pa@formez.it; per maggiori informazioni relative alla compilazione della domanda sarà possibile consultare la *"Guida alla compilazione della Domanda di partecipazione" e* le "FAQ" pubblicate sul sito Lavoro Pubblico.

6. La trasmissione, da parte del Comune, della domanda e della documentazione necessaria ai fini della partecipazione all'Avviso, è a totale ed esclusivo rischio dello stesso, che se ne assume, pertanto, la piena responsabilità in caso di mancata o tardiva trasmissione della documentazione, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo. Resta, di conseguenza, esclusa qualsivoglia responsabilità del Dipartimento della funzione pubblica ove, per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, la domanda non pervenga entro i termini perentori previsti.

7. Il Dipartimento della funzione pubblica può richiedere, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) della legge 7 agosto 1990, n. 241, tramite PEC o tramite Piattaforma, integrazioni o chiarimenti rispetto alla documentazione presentata dai Comuni proponenti, i quali dovranno rispondere producendo le integrazioni o i chiarimenti richiesti, entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi, decorrente dalla ricezione della richiesta del Dipartimento della funzione pubblica. In caso di inutile decorso del suddetto termine, la domanda non sarà considerata ammissibile.

ARTICOLO 10 - ESAME E APPROVAZIONE DELLE DOMANDE

1. Ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, le domande di partecipazione sono sottoposte alle verifiche di cui agli articoli 8 e 9 del presente Avviso.

2. Effettuate le verifiche di ammissibilità delle domande di partecipazione, con decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica vengono individuati i Comuni ammessi a finanziamento e ripartiti gli importi erogabili per ciascuno di essi, in coerenza con i criteri definiti all'articolo 6 del presente Avviso.

3. Il Dipartimento della funzione pubblica notifica al Comune, individuato quale Soggetto attuatore, l'ammissibilità al finanziamento con le modalità descritte al successivo comma 6.

4. Il Soggetto attuatore, successivamente alla pubblicazione del decreto di finanziamento, è tenuto ad acquisire il CUP relativo all'intervento e a darne comunicazione all'interno della Piattaforma per espressa accettazione del finanziamento. Tale comunicazione, a pena di esclusione, deve avvenire entro i termini previsti dal decreto stesso, che non saranno inferiori a 10 (dieci) giorni lavorativi successivi alla sua pubblicazione.

5. La richiesta del CUP deve essere effettuata attraverso l'applicativo "*Sistema CUP*" del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE) in tempo utile per il rispetto del suddetto termine perentorio, a pena di esclusione dal finanziamento. Per agevolare gli utenti, è disponibile sul portale *OpenCUP* (raggiungibile al seguente *link*: Open Cup) una procedura guidata e semplificata per la generazione del codice da associare al template n. 2510006 del Sub-investimento 2.3.2.

6. Decorsi i termini per l'accettazione e l'acquisizione del CUP, da parte dei Soggetti attuatori, il Dipartimento della funzione pubblica, con apposito decreto del Capo Dipartimento, approva l'elenco definitivo dei Comuni ammessi a finanziamento e ne dà pubblicità sul Portale Lavoro Pubblico (Lavoro Pubblico), sul sito di *collaboration* "Share PA" (Avviso Comuni | SharePA) e sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica (Dipartimento della Funzione Pubblica (Home). Tale pubblicazione ha valore di notifica nei confronti delle amministrazioni ammesse al finanziamento.

7. Il Dipartimento della funzione pubblica assicura l'osservanza degli obblighi di trasparenza di cui al decreto legislativo n. 33/2013 e s. m. e i. in tutte le fasi della presente procedura.

ARTICOLO 11 - TERMINI E MODALITA' DI ACQUISTO

1. I Soggetti attuatori possono procedere all'acquisto dei beni e servizi, tra quelli elencati nell'Allegato 2 "*Schede tecniche di catalogo relative ai beni e servizi*" e sintetizzati nell'Allegato 3 *"Mappatura dei principali fabbisogni di acquisto"*, individuando, preferibilmente, almeno una categoria merceologica per ciascuna delle tre direttrici individuate nell'articolo 7 del presente Avviso, tramite il portale Acquistinretepa. Gli acquisti devono essere effettuati nell'arco temporale intercorrente tra **il 20 gennaio e il 20 febbraio 2026**.

ARTICOLO 12 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il Soggetto attuatore è obbligato a:

   a) acquistare tramite il portale Acquistinretepa i beni o i servizi indicati nell'Allegato 2 "*Schede tecniche di catalogo relative ai beni e servizi*", e sintetizzati nell'Allegato 3, individuando, preferibilmente, almeno una categoria merceologica per ciascuna delle tre direttrici individuate nell'articolo 7 del presente Avviso;

   b) effettuare gli acquisti nel rispetto delle modalità e dei termini previsti all'articolo 11 dal presente Avviso;

   c) dare piena attuazione all'intervento previsto, garantendo il tempestivo approvvigionamento dei beni e servizi selezionati per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le attività, nei modi e nei tempi previsti dal presente Avviso;

   d) garantire il possesso della capacità operativa e amministrativa necessaria per la realizzazione del progetto, nelle modalità e nei termini previsti nel presente Avviso;

   e) garantire l'adozione di adeguate misure per assicurare il rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché il rispetto del divieto del doppio finanziamento di cui all'articolo 9 del medesimo regolamento;

   f) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e garantire la coerenza con il PNRR, valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e con la Circolare MEF-RGS del 14

maggio 2024, n. 22 della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*";

g) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa europea e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

h) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;

i) rispettare l'obbligo di indicazione del CUP e del CIG su tutti gli atti amministrativi e contabili assunti;

j) provvedere al pagamento dei corrispettivi dovuti a terzi per la realizzazione dell'intervento, specificando, nella causale di tutti i pagamenti, il riferimento a *NextGenerationEU*, al codice unico di progetto (CUP) e al Sub-investimento 2.3.2 "*Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro*";

k) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;

l) garantire la conservazione della documentazione amministrativo-contabile, secondo quanto disposto all'articolo 132 del Reg (UE) 1046/2018, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento della funzione pubblica, della Struttura nazionale PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046) e assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto dell'articolo 9, punto 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

m) effettuare il monitoraggio degli interventi e fornire i dati relativi all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario associati all'intervento, utilizzando la Piattaforma ReGiS di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppata per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR, atta a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella governance del PNRR;

n) rispettare le norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto previsto dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 ovvero riportare,

su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, un'indicazione da cui risulti che lo stesso è finanziato nell'ambito del PNRR con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "*finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;

o) impiegare le somme assegnate esclusivamente per effettuare gli acquisti ammissibili inerenti al finanziamento, come definiti all'articolo 7.

ARTICOLO 13 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. Il finanziamento è erogato in ottemperanza alle disposizioni in materia di richieste di trasferimento di risorse finanziarie previste dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 dicembre 2024, recante "*Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR*" (disponibile al seguente *link*: Gazzetta Ufficiale). La rendicontazione avviene secondo le modalità a costo reale, ovvero sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate dal Soggetto attuatore, nel limite massimo dell'importo assegnato.

2. Le richieste di trasferimento intermedio da parte dei Soggetti attuatori sono ammissibili fino al raggiungimento della soglia del 90 (novanta) per cento dell'importo assegnato a carico del PNRR, come determinato dal decreto di finanziamento di cui all'articolo 10, comma 2.

3. I Soggetti attuatori devono presentare la richiesta di uno o più trasferimenti intermedi tramite la piattaforma ReGiS, utilizzando la *Tile* ("*Le mie richieste*") e allegando la dichiarazione di cui all'Allegato 1 "*PNRR – Richiesta Trasferimenti intermedi*" del decreto ministeriale richiamato al comma 1.

4. L'erogazione del trasferimento intermedio è disposta dal Dipartimento della funzione pubblica, in qualità di Amministrazione titolare della misura, entro il termine di 30 (trenta) giorni lavorativi, decorrenti dalla data di approvazione della richiesta di trasferimento presentata dal Soggetto attuatore.

5. Qualora la richiesta di cui all'Allegato 1 "*PNRR – Richiesta Trasferimenti intermedi*" sia carente di uno o più degli elementi ivi indicati, il Dipartimento della funzione pubblica fissa un termine, non superiore a 5 (cinque) giorni lavorativi, entro il quale il Soggetto attuatore deve provvedere all'integrazione o alla modifica della richiesta. In tal caso, il termine di 30 (trenta) giorni lavorativi entro cui l'Amministrazione titolare deve erogare le risorse è sospeso con atto motivato e riprende a decorrere, per la parte residua, dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione stessa degli elementi integrativi di cui sopra.

6. Ai fini della conclusione dell'intervento, il Dipartimento della funzione pubblica, in qualità di Amministrazione titolare della misura, provvede all'erogazione del saldo finale entro il termine di 30 (trenta) giorni lavorativi, decorrenti dalla data di approvazione della richiesta di saldo presentata dal Soggetto

attuatore, tramite la piattaforma ReGiS, utilizzando la *Tile* ("*Le mie richieste*") e allegando la dichiarazione di cui all'Allegato 2 "*PNRR – Richiesta Saldo*" del decreto ministeriale richiamato al comma 1.

7. Per quanto non disciplinato dal presente Avviso, si rimanda al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 dicembre 2024, recante "*Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR*" e al Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), adottato dal Dipartimento della funzione pubblica per l'attuazione delle misure PNRR (disponibile al seguente *link*: Governo Italiano - Amministrazione Trasparente: Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co)).

ARTICOLO 14 – REVOCA E RETTIFICA DEL FINANZIAMENTO

1. Il Soggetto attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori e/o omissioni che possano dar luogo a revoca del finanziamento.

2. Il Dipartimento della funzione pubblica si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di partecipazione e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.

3. Nello specifico, sono motivi di revoca del finanziamento:

   a) il mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti dal Sub-investimento, secondo quanto previsto dall'articolo 24 del Regolamento (UE) 2021/241 e dall'articolo 8 del decreto-legge n. 77/2021;

   b) il mancato rispetto delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità ai sensi dell'articolo 34 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

   c) l'acquisto di beni e/o servizi diversi da quelli contenuti nell'Allegato 2 "*Schede tecniche di catalogo relative ai beni e servizi*" o avvenuto con modalità difformi rispetto a quanto indicato all'articolo 7;

   d) tutti i casi di violazione accertata degli obblighi di cui all'articolo 12 del presente Avviso.

4. Fermi restando i casi di revoca sopra indicati, le eventuali difformità rilevate nel corso della realizzazione degli interventi saranno immediatamente rettificate e gli importi, eventualmente corrisposti, saranno recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.
5. Il decreto di revoca e/o di rettifica, disposti al ricorrere dei rispettivi presupposti, costituisce in capo al Dipartimento della funzione pubblica il diritto ad esigere l'immediato recupero del finanziamento eventualmente già erogato.

ARTICOLO 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 s. m. e i. il Capo Dipartimento della funzione pubblica è individuato quale Responsabile del procedimento, mentre l'Ufficio per l'Organizzazione e il Lavoro Pubblico (UOLP) è l'Ufficio tematicamente competente per la misura di che trattasi. Le eventuali comunicazioni indirizzate al Responsabile del procedimento dovranno essere trasmesse al seguente indirizzo PEC: protocollo_dfp@mailbox.governo.it

2. È possibile ottenere chiarimenti sulla procedura amministrativa del presente Avviso mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare, almeno 14 (quattordici) giorni lavorativi prima della chiusura dell'Avviso, via e-mail attraverso il servizio di *help desk* dedicato: lavoropubblico.pa@formez.it. Le richieste di chiarimento e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana. Possono presentare richieste di chiarimento coloro che risultino previamente registrati nella Piattaforma, secondo le procedure a riguardo previste.

3. Le risposte a tutte le richieste di chiarimenti presentate in tempo utile all'indirizzo lavoropubblico.pa@formez.it verranno fornite in formato elettronico, almeno 7 (sette) giorni lavorativi prima della scadenza dell'Avviso, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma, che i Comuni proponenti possono visionare costantemente. Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità difformi da quelle sopra indicate.

ARTICOLO 16 - TRATTAMENTO DEI DATI

1. Il Dipartimento della funzione pubblica tratta i dati personali nel rispetto del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 s. m. e i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), nonché delle Linee guida e provvedimenti delle autorità italiana ed europee in materia di protezione dei dati personali, al fine di dare attuazione alla procedura oggetto del presente Avviso e per lo svolgimento delle attività di gestione del monitoraggio e controllo, come previste dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

2. Per lo svolgimento delle attività di cui al comma 1, è Titolare autonomo del trattamento dei dati personali il Dipartimento della funzione pubblica. Per ciò che concerne la gestione delle domande di partecipazione per il tramite della Piattaforma Lavoro Pubblico (Lavoro Pubblico), il Responsabile del trattamento dati, ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, è Formez PA. Per ciò che attiene al trattamento dei dati nella gestione delle fasi di acquisto tramite il portale Acquistinretepa, si rinvia a quanto previsto all'articolo 3 delle "Regole del Sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione".

3. Il Responsabile per la protezione dei dati - *Data Protection Officer* – della Presidenza del Consiglio dei ministri è contattabile ai seguenti indirizzi: RDP@pec.governo.it - e-mail responsabileprotezionedatipcm@governo.IT.

4. I Soggetti interessati sono tenuti a prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali disponibile sulla Piattaforma Lavoro Pubblico, al seguente *link*: Lavoro Pubblico | Privacy Policy .

ARTICOLO 17 - MODIFICHE ALL'AVVISO

1. Qualora necessario, il Dipartimento della funzione pubblica si riserva di apportare modifiche al presente Avviso e/o ai suoi Allegati, dandone tempestiva e adeguata informazione ai Comuni proponenti e, in generale, ai soggetti interessati mediante specifica comunicazione sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica, sulla piattaforma "Share PA" e sulla Piattaforma Lavoro Pubblico.

2. Il Dipartimento della funzione pubblica si riserva, inoltre, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di accertato e sopravvenuto malfunzionamento della Piattaforma Lavoro Pubblico.

ARTICOLO 18 - INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE

1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica, nella sezione Amministrazione Trasparente. Del presente Avviso è data inoltre ampia diffusione sulla piattaforma "Share PA", nella sezione Avviso Comuni | SharePA e sulla Piattaforma Lavoro Pubblico raggiungibile al link Lavoro Pubblico .

2. Il Soggetto attuatore è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241.

3. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, il Soggetto attuatore deve obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione riguardante il progetto finanziato, un'indicazione da cui risulti che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "*finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea.

4. Il Soggetto attuatore si impegna a fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto al citato articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e a fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti europei e dal Dipartimento della funzione pubblica per tutta la durata del progetto.

ARTICOLO 19 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Avviso, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

ARTICOLO 20 - RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso, si rinvia alle norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

ALLEGATI

1. *"Facsimile Domanda di partecipazione"*
2. *"Schede tecniche di catalogo relative ai beni e servizi"*
3. *"Mappatura dei principali fabbisogni di acquisto"*
4. *"Dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del titolare effettivo"*